

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIASERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINANUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827Protocollo n. 5848 del 10/03/2023A: **Ditta Montalbano Acque srl**
montalbanoacque@legalmail.it**Città Metropolitana di Messina**
protocollo@pec.prov.me.it**Comune di Montalbano Elicona (ME)**
protocollo@pec1.comune.montalbanoelicona.me.itp.c.: **On.le Presidente della Regione Siciliana**
presidente@certmail.regione.sicilia.it**Segretario Generale AdB**
SEDE**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.****Rilascio parere AUA: Città Metropolitana di Messina – Comune di Montalbano Elicona – Ditta Montalbano Acque srl - Pratica n. 11965161000-08022023-1743-SUAP 7413-11965161000. Conferenza dei Servizi del 20/03/2023***AIU a favore della Ditta Montalbano Acque srl . CCIAA ME 224170 - P.I. 11965161000 con sede in via Natoli n.61 98123 Messina (ME)***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua”

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la PEC del 09/02/2023, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino (AdB) **n. 3070 del 09/02/2023** con la quale il dott. geol. Sebastiano Monaco, giusta delega del 08/02/2023 della Ditta Montalbano S.r.l., trasmette la documentazione tecnica ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica in merito alla procedura di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 6558 del 23/02/2023, assunta al **prot. AdB n. 4436 del 27/02/2023**, con la quale la Città Metropolitana di Messina indice la Conferenza dei Servizi da svolgere in modalità telematica per il giorno 20/03/2023 al fine di ottenere i pareri necessari al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MONTALBANO ACQUE S.R.L industria idrominerale e imbottigliamento delle acque minerali Fontalba, sita in C.da Melizzo del Comune di Montalbano Elicona (ME);

VISTE le n.2 PEC del 23/02/2023, assunte ai **prott. AdB n. 4546 e 4547 del 23/02/2023**, con la quale lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Montalbano Elicona, facendo riferimento alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Città Metropolitana di Messina con nota prot.. 6558/23, trasmette la richiesta di AUA inoltrata dalla Società Montalbano Acque s.r.l. e i relativi elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che lo stabilimento della Ditta Montalbano srl ha sede nel comune di Montalbano Elicona, Contrada Melizzo snc, sull’area identificata nel catasto urbano Foglio 50 Particella 190 Sub 5, classificata D/1. Nello stabilimento della Ditta si svolge l’attività di imbottigliamento dell’acqua naturale minerale Fontalba in virtù della concessione mineraria di acque minerali “*Sorgente Lagrimusco*”. Alle strutture produttive sono affiancate quelle a servizio di supporto analitico alla produzione (Laboratori per i controlli di qualità della produzione) e quelle per l’amministrazione;

CONSIDERATO che gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio si limitano alla valutazione delle immissioni nel corpo recettore delle portate provenienti sia dai cicli produttivi che dalle acque meteoriche;

CONSIDERATO che dopo i rispettivi impieghi, le acque reflue dalle linee di imbottigliamento (acque di lavaggio e risciacquo delle bottiglie) e quelle prodotte dagli usi domestici e industriali (pulizia di locali, impianti e macchine), con un'unica condotta giungono all'impianto di trattamento delle acque industriali. Le acque reflue dai servizi igienici sono convogliate al depuratore a fanghi attivi costituito da vasca tipo Imhof e filtro percolatore. Gli scarichi dei due impianti confluiscono nella condotta che accoglie anche le acque meteoriche dilavanti tutte le superfici impermeabili dello stabilimento. Il refluo misto così composto costituisce lo scarico finale che recapita a valle dello stabilimento nel corso d'acqua denominato negli allegati progettuali "*Vallone Scodillaro*", affluente in sx idraulica del torrente Elicona;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del "*Bacino Idrografico del Torrente Elicona e aree territoriali contigue (011)*" approvato con DPR n. 529 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 17/11/2006;

CONSIDERATO che l'intervento non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica censito nel vigente PAI;

PRESO ATTO, per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523, di quanto dichiarato dal progettista nell'elaborato "*Relazione geologica/idrologica*": "*Sulla base dei confronti effettuati in funzione delle portate interessate, e non entrando in merito alle caratteristiche chimiche già valutate da altri organismi competenti, si può affermare che lo scarico, analizzato nelle sue condizioni di massimo utilizzo pari a 9.900 litri/h, in riferimento alle portate (85.17 m³/s) definite con un tempo di ritorno pari a 300 anni, in quanto dai calcoli eseguiti il vallone è in grado di ricevere quest'ultima non rappresentando in merito una criticità idraulica. L'incidenza dei volumi di scarico risulta pertanto irrisoria e/o trascurabile rispetto alle portate massime ai fini di un possibile danno causato dall'immissione delle acque di produzione*".

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Vallone Scodillaro che nei tratti interessati scorre su aree ad oggi non intestate al demanio.

RILASCIA

a Ditta Montalbano Acque srl . CCIAA ME 224170 - P.I. 11965161000 con sede in via Natoli n.61 98123 Messina (ME) in oggetto meglio specificato,

- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle attività in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" del Vallone Scodillaro "**e alla realizzazione dello scarico nell'alveo del Vallone Scodillaro**" di cui alle attività di che trattasi;
 1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino;
 2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
7. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di Ditta Montalbano srl alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso
8. durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
9. questa Autorità di Bacino si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: **utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico;**

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" "*Siti tematici*" "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni

dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Pietro Esposito

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi